

PROGETTI LEGATI AL LASCITO FEININGER

Marco Gozzi

Il grande lavoro organizzativo e scientifico attorno al preziosissimo lascito Feininger non si è mai sopito, grazie alla instancabile energia e alla incontenibile creatività propositiva di Danilo Curti. L'importanza della biblioteca e la dimensione dell'eredità scientifica e spirituale di Laurence Feininger sono ormai avvertite dalla comunità scientifica internazionale. Alle iniziative promosse a Trento si aggiungono nuovi contributi di studiosi di tutto il mondo.

Antonio Addamiano in questo stesso volume illustra, ad esempio, il catalogo analitico e il data-base informatico che egli ha predisposto, relativo a una parte significativa della gran mole di trascrizioni di Laurence Feininger. I quindici grossi e preziosi volumi di trascrizioni di musica fiamminga lasciati da Feininger a Trento e al Pontificio Istituto di musica sacra di Roma furono indicizzati sommariamente una prima volta da Jeffrey Dean sotto la guida di Edward Lowinsky. Lowinsky, nella sua lettera inviata ai convegnisti e letta da Pirrotta in apertura del convegno internazionale del 1985,¹ auspicava che questo immenso patrimonio di trascrizioni fosse pubblicato; non sono stati fatti finora passi concreti in questa direzione, forse perché spaventa la spesa editoriale, ma questa è un'altra impresa che attende l'interessamento della comunità scientifica internazionale, dato che ora esiste lo straordinario strumento di consultazione predisposto da Addamiano.

Una nuova iniziativa che stiamo progettando è la creazione di un sito WEB che diventi il punto di riferimento per tutti gli

studi sui codici musicali trentini del Quattrocento da una parte e sulla Biblioteca musicale L. Feininger dall'altra. Il sito raccoglierà una serie di strumenti di informazione e di ricerca. Sono già pronti alcuni materiali, ma il desiderio è che tutti gli studiosi interessati ai temi su cui Feininger ha tanto lavorato, collaborino al perfezionamento dei dati.

Illustro qui brevemente il progetto di inventariazione completa e di indicizzazione di tutte le informazioni attualmente disponibili sui codici musicali trentini del Quattrocento, con programma computerizzato, che si suddivide in quattro sezioni e che sarà corredato da indici in una eventuale veste cartacea. Le sezioni sono le seguenti:

- 1) Bibliografia completa sui codici musicali trentini del Quattrocento, brevemente ragionata, che contiene la specificazione delle singole trascrizioni in notazione moderna dei pezzi (anche derivate da concordanze) e gli approfondimenti sulle singole composizioni; sarà suddivisa in due parti: studi ed edizioni.
- 2) Elenco dettagliato dei singoli componimenti, strutturato in brevi schede, come esemplificato più sotto (si veda la FIGURA 1).
- 3) Elenco generale dei componimenti secondo l'ordine del contenuto di ciascun codice, strutturato in un database riassuntivo (che in una eventuale versione a stampa assumerà l'aspetto di una tabella), comprendente i seguenti campi: a) numero del codice seguito dal numero progressivo del brano all'interno del codice, separato da punto (es. 87.001); b) carte del manoscritto dove si trova il brano; c) nome dell'autore; d) incipit testuale; e) forma; f) numero di voci; g) posizione delle chiavi; h) *finalis* del modo; i) manoscritti concordanti; l) eventuali edizioni moderne del pezzo; m) destinazione liturgica; n) note.
- 4) Database generale degli incipit musicali codificati con sistema alfanumerico (voci di *superius* e di *tenor*) in ordine progressivo seguito dai campi: numero del codice e del pezzo, carta, autore, titolo, forma.

Il database descritto al n. 3 (elenco generale delle composizioni contenute nei codici di Trento) è già stato realizzato relativamente a tutti i campi tranne *g* e *h* (si veda la FIGURA 1).

Gli indici previsti per una eventuale versione cartacea sono i seguenti:

- Indice dei titoli (con rimando anche ai testi dei *contrafacta* ecc.)
- Indice delle forme liturgiche, delle forme profane, ecc., con in-

¹ NINO PIRROTTA, *Laurence Feininger: la musicologia come missione*, in: NINO PIRROTTA - DANILLO CURTI, *I codici musicali trentini a cento anni dalla loro riscoperta: atti del convegno Laurence Feininger, la musicologia come missione*, Trento, Provincia Autonoma di Trento, Servizio Beni culturali, 1986, pp. 12-15; 14.

FIGURA 1

N. COD.	CARTA	TITOLO	AUTORE	CONCORDANZE	EDIZ. MODERNA	FORM	NOTE
1	87	c.1r	Gloria	Dufay @	Q15 122v; Ao 64v	CMM1/2n2; DTO	Ord. Missa Sancti Jacobi
2	87	c.2v	Gloria	Grossin	Q15@; BU; Ao 76v	CMM11/3n21; DTO61	Ord.
3	87	c.3v	Gloria (Alma Redemptoris)	Power	Tr 90 112v; Tr 93 142v; Ao@ 219v	Curtis p.1; DPL ½	Ord.
4	87	c.4v	Credo (Alma Redemptoris)	Power	Ao@ 221v	Curtis p.4; DPL	Ord.
5	87	c.6r	Sanctus (Alma Redemptoris)	Power	Ao@ 223v	Curtis p.8; DPL	Ord.
6	87	c.7v	Agnus (Alma Redemptoris)	Power	Ao@ 224v	Curtis p.11; DPL	Ord.
7	87	c.9r	Credo			DTO61, n.52, p.100	Ord. HamME
8	87	c.10v	Gloria	Dufay @	Tr 92 13v; Ao Q15 C1 C2	CMM1/4 n. 5/1	Ord. 4vv; coppia con n.9
9	87	c.12v	Credo	Dufay @	Tr 90 Tr 92 Tr93 Ao Q15 C1 C2	CMM1/4 n. 5/2	Ord. 4vv; coppia col n.8
10	87	c.15v	Gloria	Dufay @	Tr 88 384v; Q15 C1 C2	CMM1	Ord.
11	87	c.16r	Rex gloriose martyrum	Rouillet @	MuEm c.85r		Inno 2vv Faulxbourdon
12	87	c.17r	Sanctus	Anglicus (c.16v)			Ord. HamME;coppia con 13?
13	87	c.18v	Agnus Dei				Ord. HamME;coppia con 12?
14	87	c.20v	Sanctus	Bloym @			Ord.
15	87	c.21v	Agnus				Ord. HamME
16	87	c.23r	Agnus	Dunstable	Tr 87, c. 139v; Tr 92, c. 207v	MB8 n.14; DTO	Ord.
17	87	c.25r	Kyrie	Braxatoris @		CMM35/1 n. 18	Ord.
18	87	c.25v	Gloria	Binchois @	Tr 92 25v; Ao 42v & 171v	DTO 61 p. 55	Ord. 4 vv; coppia con 19
19	87	c.27v	Credo	Binchois @	Tr 92 27v; Ao 173v; Ca11 42r	DTO 61 p. 58	Ord. 4 vv;coppia con 18
20	87	c.30v	Credo		Ao c.240v		Ord. HamME
21	87	c.31v	Gloria Jacet granum	Benet?	Tr 87 141v; Tr 90; Tr 93; Ao@ c.82v	Wright diss p.270	Ord. HamME
22	87	c.33v	Sanctus	Binchois	GB Ob Ms c 60		Ord. HamME!
23	87	c.34r	Eslongies sui de vous			CMM38 p.1	Rond. Canone 2vv(1scritta)
24	87	c.34v	Salve Regina (tropata)	Dunstable @	ModB 82v	MB8 46; DTO53	Ant. Cattin Atti p137
25	87	c.36v	Kyrie paschale	Spierinck @			Ord.
26	87	c.37v	Credo	Power@/Benet/Dunstable	Tr 90 193v; Tr 93 263v; Mil49	MB8n.57; DTO61	Ord. Missa sine nomine
27	87	c.39v	Gloria	Bourgeois @	Tr 88, 323v	DTO61 n.38 p. 67	Ord. 4vv
28	87	c.45v	Magnificat	Binchois @		Marix p.148	Mag. 4 tono
29	87	c.51r	Ave Maria (tropata)	Brassart @	Q15, c. 234v	CMM35/2n7; DTO15 p95	Ant. Cattin Atti p.136
30	87	c.51v	Gloria Ave Regina	Pugnare @			Ord.
31	87	c.52v	Gloria	Ciconia	Q15 @ c. 90v	PMFC24n.1; DTO61n.1	Ord. Coppia con Credo 32
32	87	c.53v	Credo	Ciconia	Q15 @ c. 92v	PMFC24n.2; DTO61n.2	Ord. Coppia con Gloria 31
33	87	c.55v	Summe summi	Velut @	Q15 c. 261v	CMM11/2; DTO15 p.221	Mot. 4 vv; Testo AH28p253
34	87	c.56v	Kyrie	Binchois @	Tr 87 229r; Tr 90,92,93 Q15 Ao MuEm	DPL 1/5; DTO61 p.48	Ord. Falso paio con DTO1366
35	87	c.57r	Benedicamus Domino	Dufay @	Tr 90 459v; ModB; Q15	CMM1/5 n.10	Ben.
36	87	c.57r	Vos qui secuti estis	Dufay @	Q15, c.129v	CMM1/2 n. 2	Comm. Missa Sancti Jacobi

- dividuaione della funzione dei testi (inno, sequenza, introito, graduale, antifona, *rondeau*, *ballade*, ecc.)
- Indice delle festività liturgiche di appartenenza e delle funzioni celebrative dei testi (Messe votive, Santi, feste del *Proprium de Tempore*, testi in onore di ...)
 - Indice dei procedimenti compositivi (*cantus firmus* al *superius*, al *contratenor*; al *tenor*; migrante; *faulxbourdon*, canoni, ecc.) con eventuali annotazione sulla provenienza dei cantus firmi
 - Indice dei testi tropati
 - Indice dei compositori
 - Indice dei manoscritti concordanti
 - Indice delle *mensurae* utilizzate (ordinate per segni di *tactus*)
 - Indice per numero di voci (2, 3, 4, 5, 6 voci)
 - Indice degli incipit musicali (melodia)
 - Indice degli incipit musicali (ritmo)
 - Indice per *finalis*
 - Tavola delle corrispondenze fra la vecchia numerazione (DTÖ0001-DTÖ1864)² e la nuova numerazione proposta (87.001-93.278).

Le schede relative alle singole composizioni (sezione n. 2) sono strutturate in questo modo, come mostra la FIGURA 2:

- a) numerazione progressiva (a sinistra: numero del codice seguito dal numero progressivo del brano all'interno del codice, separato da punto; a destra: numero DTÖ).
- b) Intestazione: nome dell'autore (maiuscoletto; tra parentesi quadre se deriva da codici concordanti), titolo del pezzo (grassetto) e forma (tra parentesi tonde)
- c) facsimile dell'incipit delle voci di *superiuse* di *tenor*
- d) Indicazione del manoscritto, delle carte e del numero di voci
- e) Indicazione dei manoscritti concordanti o indicazione dell'unicità della composizione
- f) Eventuali edizioni in trascrizione moderna
- g) Eventuali notizie sul *cantus firmus* e sul testo letterario
- h) Occasione liturgica di utilizzo

² La numerazione sinora adottata, e qui indicata dopo la sigla 'DTÖ', si riferisce agli elenchi pubblicati in: *Sechs Trienter Codices: geistliche und weltliche Kompositionen des XV. Jahrhunderts, Erste Auswahl*, bearbeitet von Guido Adler und Oswald Koller, Wien, 1900 (Denkmäler der Tonkunst in Österreich, Jg. VII, Bd. 14-15) per *Tr 87-92* e in *Sieben Trienter Codices: geistliche und weltliche Kompositionen des XV. Jahrhunderts, V Auswahl*, bearbeitet von Rudolf Ficker, Wien, 1924 (Denkmäler der Tonkunst in Österreich, Jg. XXXI, Bd. 61) per *Tr 93*.

i) Bibliografia

La codifica dell'incipit musicale si compone di due serie per

FIGURA 2

93.232 DTÖ1819

[BINCHOIS]

Sanctus (con tropo *Mariae Filius*)



Tr 93, cc. 353r-355r (4 vv.)

Conc.: *Tr 90*, cc. 280r-282r. Ed. Gozzi, *Wiser's codices*, pp. 155-160.

C.F. liturgico al Tenor (simile al Sanctus Vat. IX). Breve tropo mariano al *Benedictus*. Attribuzione di Gozzi in base al riconoscimento del paio che il Sanctus forma con l'Agnus di Binchois presente in *Tr 92*, c. 197v.

Festività: messe della BVM.

Bibl.: GOZZI, *Wiser's codices*, pp. 137-160; RISM n. 232.

90.358 DTÖ1141

ANONIMO

Pour l'amour qui est en vous (Rondeau)



Tr 90, c. 463v (3 vv.)

Unicum. Ed. DTOe 15, pp. 81-82.

Testo latino aggiunto come *contrafactum* in onore del vescovo di Trento Giorgio Hack (1446-1465): *Imperitante Octaviano* (Ed. con trad. italiana in GOZZI, I, pp. 23-24). Il pezzo è esteso con una sezione finale omoritmica a note coronate aggiunta da Wiser sul testo: "Ob id laudes, inclitus praesul Georgius, soli Deo".

Bibl.: GOZZI, I, 23-24, 176-177; GOZZI, *Contrafacta*, p. 62; SAUNDERS, *The liturgies*, 182; FALLOWS, *Handlist*, p. 176; FALLOWS, *Catalogue*, RISM, n. 358.

ciascuna voce indicizzata: una relativa all'altezza melodica (esemplata sul sistema Bridgman-Donato-Baroffio, già utilizzato nel progetto ARCHANGELUS) e una relativa ai valori delle note e delle pause.

La prima serie, che registra l'altezza melodica delle prime quattordici note, utilizza le norme spiegate qui di seguito.

NORME PER LA DECIFRAZIONE DEL CODICE ALFANUMERICO

Il codice si compone di quindici posizioni, ciascuna delle quali (ad esclusione della prima) può contenere da uno a tre segni. La

prima posizione è occupata dalla lettera che identifica l'altezza melodica della prima nota, eventualmente seguita dal segno di collegamento (=), nel caso in cui la prima nota sia *ligata* con la seconda; se non c'è collegamento in *ligatura* con la nota successiva la stringa alfanumerica contiene uno spazio. La lettera all'inizio della serie identifica l'altezza melodica della prima nota: A per *la*, B per *si*, C per *do*, D per *re*, E per *mi*, F per *fa*, G per *sol*, l'ottava superiore è indicata con lettere minuscole ('c' indica il suono corrispondente alla linea sulla chiave di do), e l'ottava acuta con le

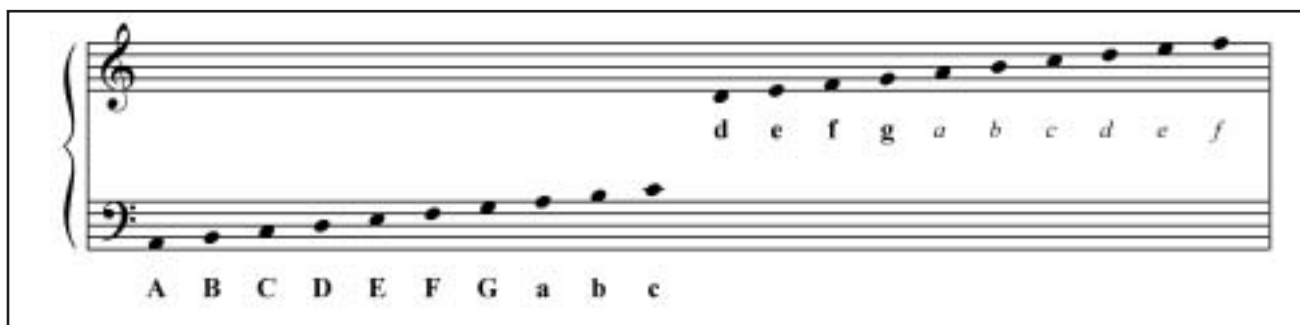


TAVOLA DELLE CORRISPONDENZE

do do 0	re fa -9	sol sol 0	la do -9
do re +2		sol la +2	
do mi +4	mi mi 0	sol sib +3	sib sib 0
do fa +5	mi fa +1	sol si +4	sib do +2
do sol +7	mi sol +3	sol do +5	sib re +4
do la +9	mi la +5	sol re +7	sib fa +7
do si -1	mi si +7	sol mi +9	sib sol +9
do sib -2	mi re -2	sol fa -2	sib la -1
do la -3	mi do -4	sol mi -3	sib sol -3
do sol -5	mi si -5	sol re -5	sib fa -5
do fa -7	mi la -7	sol do -7	sib re -8
	mi sol -9	sol si -8	
re re 0			si si 0
re mi +2	fa fa 0	la la 0	si do +1
re fa +3	fa sol +2	la sib +1	si re +3
re sol +5	fa la +4	la si +2	si mi +5
re la +7	fa sib +5	la do +3	si sol +8
re sib +8	fa do +7	la re +5	si la -2
re si +9	fa re +9	la mi +7	si sol -4
re do -2	fa mi -1	la fa +8	si mi -7
re si -3	fa re -3	la sol -2	si re -9
re sib -4	fa do -5	la fa -4	
re la -5	fa sib -7	la mi -5	
re sol -7	fa la -8	la re -7	

lettere minuscole in corsivo, come mostra lo schema (sopra).

Le posizioni seguenti (tabella a sinistra) segnalano gli intervalli tra i suoni espressi in semitoni (ad es. +2 significa tono ascendente, -2 significa tono discendente). Per uno schema degli intervalli fra le singole note espressi numericamente si veda la seguente Tavola delle corrispondenze (a sinistra).

Nel caso di unisono è indicata la cifra 0 [SPAZIO + 0]. Sono indicate anche le note ribattute. Se due suoni sono collegati da una *ligatura*, dopo l'indicazione dell'intervallo melodico è posto il segno '=' (uguale). Dove non compare il segno '=' si trova in ogni caso lo spazio. Al posto del segno '+' si può anche trovare lo spazio.

SECONDA SERIE ALFANUMERICA

La seconda serie, relativa ai valori delle prime quattordici note, utilizza i seguenti simboli:

Maxima	X
Longa	L
Breve	B
Semibreve	S
Minima	M
Semiminima	N



■ Laurence Feininger al pianoforte nel ?????

Croma C

La nota puntata è in corsivo:

Maxima puntata	X
Longa puntata	L
Breve puntata	B
Semibreve puntata	S
Minima puntata	M
Semiminima puntata	N

La nota annerita è in grassetto:

Longa nera	L
Breve nera	B
Semibreve nera	S
Minima nera	M

Le pause si scrivono con la lettera minuscola. Le pause di lunga durata all'inizio delle voci inferiori di alcune messe e di qualche mottetto sono invece indicate con una cifra alla fine della serie (si veda il punto seguente).

Pausa di Maxima x

Pausa di Longa ternaria	o
Pausa di Longa binaria	l
Pausa di Breve	b
Pausa di Semibreve	s
Pausa di Minima	m
Pausa di Semiminima	n
Pausa di Croma	c

Seguono due cifre che indicano il numero di pause di breve prima dell'inizio della melodia: '00' se non ce n'è nessuna. La cosa riguarda soprattutto i *tenores*. Alla fine indicazione della *mensura* secondo la seguente cifratura:

<i>Tempus perfectum, prolatio maior</i> (3.3)	9
<i>Tempus perfectum, prolatio minor</i> (3.2)	6
<i>Tempus imperfectum, prolatio maior</i> (2.3)	5
<i>Tempus imperfectum, prolatio minor</i> (2.2)	4
<i>Tempus perfectum diminutum</i> (o tagliato)	3
<i>Tempus imperfectum diminutum</i> (c tagliato)	2
irregolare	1

Alcuni esempi, relativi agli incipit musicali presenti nelle schede di Figura 1, possono chiarire il sistema di indicizzazione.

ESEMPIO 1, relativo alla voce di *superius* del Sanctus di Binchois (*Tr 93*, c. 353r):

a -2 +2 +3 -1 -2 0 -2 +2 -2 -3 +1 -1 -2 -2
BMMMMNMMSMMMMS 00 6

ESEMPIO 2, relativo alla voce di *tenor* del Sanctus di Binchois (*Tr 93*, c. 353r):

a -2 -2 0 =+4 +3 =+2 +2 =-2 -2 -3 =-4 -3 +5 -7
XXXoooLXoooBBLXXoooooLLLLlBX 18 3

ESEMPIO 3, relativo alla voce di *superius* di *Pour l'amour* (*Tr 90*, c. 463v):

g =-3 +1 +2 +2 -2 =+5 -3 +2 +1 =-3 -2 0 -2 +2
BBBSBSMSS.SMBSS 00 2

ESEMPIO 4, relativo alla voce di *tenor* di *Pour l'amour* (*Tr 90*, C. 463v):

c =-3 -4 =+7 =+2 =-2 -1 =-4 =+2 =-2 -7 =+4 =-2 =-2 0
LBBBBSSBSSBBB 00 2

Nel sito è prevista anche la costruzione di una pagina

di servizio per le comunicazioni e le notizie di nuove iniziative, nonché una rubrica di aggiornamento bibliografico. La pubblicazione on-line permette il non piccolo vantaggio di costruire man mano, con sempre maggior ricchezza, i contenuti, grazie anche alle segnalazioni e ai contributi degli studiosi. Le banche dati di questo genere abbisognano sempre di continui perfezionamenti, ma hanno il pregio di essere aggiornate in tempo reale.

Non cesseranno le iniziative editoriali, se il sostegno economico non verrà a mancare: sono in corso – ad esempio – trattative per una edizione anastatica del *Directorium chori* di Guidetti.³

Intanto sono stati sviluppati altri progetti, come l'annunciata edizione completa del corpus delle messe anonime del XV secolo, un progetto coordinato da Agostino Magro del CESR di Tours. Per i codici di Trento è prevista l'uscita di quattro volumi:

- le dodici messe di *Tr 88*, curate da Sean Gallagher;
- le quattordici messe di *Tr 89*, curate da Marco Gozzi;
- le otto messe di *Tr 90/93*, curate da Andrew Kirkman;



■ Laurence Feininger al pianoforte nel ??????

• le otto messe di *Tr 91*, curate da David Fiala.

Sono poi previste edizioni su CD-ROM di codici e di edizioni conservate nella biblioteca; e sono in cantiere trattative per progetti ambiziosi, come l'edizione in facsimile dei codici.

Il primo volume di studio e trascrizione integrale di *Tr 88*, a cura di Rebecca Gerber nella collana *Monuments of Renaissance Music* diretta da Bonnie J. Blackburn è di uscita imminente.⁴

Sottolineo l'importanza della collaborazione con varie istituzioni che rendono possibili molte di queste iniziative; faccio riferimento soprattutto al fecondo collegamento con la Fondazione Ugo e Olga Levi di Venezia, iniziato nel 1994 (e che ha portato alla realizzazione di una mostra di libri liturgici nel 1998 e allo svolgimento,

nello stesso anno, del convegno internazionale intitolato *Il canto piano nell'era della stampa*), e anche altre istituzioni, come il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. La sinergia di studiosi, istituzioni e operatori musicali permetterà di proseguire la grandiosa opera di Feininger *ad majorem Dei gloriam*.

Università di Lecce

³ *Directorium chori ad usum sacrosanctae Basilicae Vaticanae et aliarum cathedralium et collegiarum ecclesiarum*, collectum opera Ioannis Guidetti Bononiensis, Romae, apud Robertum Granion Parisiensem, 1582 (Trento, Biblioteca musicale L. Feininger, FSV 88); se ne veda la scheda in MARCO GOZZI, *Le fonti liturgiche a stampa della Biblioteca musicale L. Feininger presso il Castello del Buonconsiglio*, 2 voll., Trento, Provincia Autonoma di Trento, Servizio Beni culturali - Servizio Beni

librari e archivistici, 1994, pp. 407-409.

⁴ Cfr. anche BONNIE J. BLACKBURN, *On publishing the Trent Codices*, in PETER WRIGHT (a cura di), *I Codici musicali trentini: nuove scoperte e nuovi orientamenti della ricerca. Atti del Convegno Internazionale (Trento, Castello del Buonconsiglio, 24 settembre 1995)*, Trento, Provincia Autonoma di Trento - Servizio Beni Librari e Archivistici, 1996, pp. 13-14.